

## **RELAZIONE AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2008**

### Premessa

Il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esaminare ed approvare il Bilancio di esercizio del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani al 31/12/2008 costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico. Il bilancio è accompagnato da una nota integrativa che illustra nel dettaglio le singole attività del Fondo, la composizione patrimoniale, i rendimenti ed i criteri di valutazione del bilancio.

Nella presente relazione, si forniscono, come di consueto, le necessarie informazioni ed ulteriori riflessioni che emergono da un approfondimento di alcuni dati all'esame e che possono consentire di valutare le future scelte operative con adeguata conoscenza.

Occorre, in via preliminare, ricordare che l'esercizio 2008 è stato caratterizzato da una gestione a pluricomparto, articolata con: un comparto "garantito" (composto al 95% di titoli obbligazionari e al 5% di titoli azionari), il quale garantisce un rendimento almeno pari al tasso di rivalutazione del TFR, un comparto "prudente" (composto per un 75% di titoli obbligazionari ed un 25% di titoli azionari), un comparto "mix" (composto, a partire dal 01/08/2007, da un 50% di titoli obbligazionari ed un 50% di titoli azionari) e un nuovo comparto, con una più alta componente azionaria (75%) denominato "crescita", operativo dal 01/01/2008 (delibera del CdA del 25/07/2007).

Le caratteristiche, la compartizione e le specifiche dei singoli comparti sono evidenziate nel dettaglio nella nota integrativa. E' il caso di ricordare che a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 12/09/07 con il 31 dicembre 2007 è stato abolito il comparto "conservativo", sostituito dal 01/01/2008 dal nuovo comparto denominato "garantito".

La gestione finanziaria dei comparti è stata affidata a tre gestori: Eurizon Capital SGR S.p.A., Azimut SGR S.p.A. e Società Cattolica di Assicurazione soc. coop. Il comparto “garantito” è gestito interamente dalla Società Cattolica di Assicurazione soc. coop. ; le risorse dei comparti “prudente” e “mix” sono gestite in parti pressochè identiche tra Eurizon Capital SGR e Azimut SGR; il nuovo comparto “crescita” è integralmente gestito da Eurizon Capital SGR S.p.A.

Come è noto, l’attività dei comparti, partita con il 1° febbraio 2003, è stata preceduta da una valorizzazione del patrimonio complessivo ed individuale in quote, che ha stabilito il valore iniziale di ogni quota (1 febbraio 2003) pari a 10 euro.

In relazione all’andamento dei comparti, a fronte di un risultato di esercizio non certo esaltante occorre premettere che il 2008 è stato caratterizzato da una profonda crisi dell’intero sistema finanziario e bancario globale. Il rallentamento congiunturale già in atto in alcuni paesi sviluppati si è trasformato in una vera recessione economica globale che si è manifestata pienamente negli ultimi mesi dell’anno con situazioni di stallo o blocco dell’attività economica. La recessione americana, la più intensa da metà anni settanta, la più lunga del dopoguerra per effetto della globalizzazione, ha influenzato tutte le economie sviluppate determinando una brusca contrazione dell’attività economica.

In termini di performance il 2008 è stato caratterizzato da pesanti flessioni del mercato azionario (i principali listini hanno perso circa il 40%), dal crollo del mercato del credito e, nel secondo semestre, dalla rovinosa caduta delle quotazioni delle materie prime. Solo i titoli di stato hanno registrato performance positive, in particolar modo sulle scadenze più lunghe.

Fatta questa necessaria premessa e passando all’esame dei dati aggregati di bilancio si deve confermare, innanzitutto, la permanenza di una forte disomogeneità nella divisione della popolazione. Infatti, risultano aderenti al comparto “prudente” il 66,06% (71,96% nel 2007) degli iscritti, al comparto “mix” il 26,10% (25,9% nel 2007), al “garantito” il 7,63% (nell’esercizio precedente al comparto “conservativo”

era iscritto il 2,1% della popolazione) e al nuovo comparto “crescita” soltanto lo 0,21% della popolazione. Gli scostamenti, poco significativi, dai dati dell’esercizio precedente confermano la persistenza di una valutazione prudentiale da parte degli iscritti, che non ha modificato in termini sostanziali l’equilibrio tra i comparti, anche se raffrontando le scelte degli iscritti nel corso degli ultimi esercizi si deve evidenziare una lieve, ancorchè costante, crescita del numero degli aderenti al comparto mix. L’aumento percentuale più consistente si è realizzato nel comparto “garantito”, ma tale lievitazione è dovuta principalmente all’inserimento automatico nel comparto di tutti i “silenti”, ovvero coloro che nelle aziende editoriali non hanno espresso la volontà di mantenere il loro TFR in azienda e per i quali con i contributi afferenti il mese di dicembre le aziende hanno versato a gennaio, in ottemperanza delle disposizioni di legge, il relativo trattamento di fine rapporto maturato nel 2007. Dall’altra parte l’inconsistenza di partecipazione al comparto “crescita”, che ha la maggiore percentuale di azionario, sconta il burrascoso e lungo periodo di crisi dei mercati azionari, che hanno fatto registrare a questo comparto la percentuale di perdita nell’anno più alta.

La nota integrativa suddivide ed esamina separatamente entrate, uscite, rendimenti e costi di ciascuno dei quattro comparti dal 1° gennaio al 31 dicembre 2008. Mentre si rimanda, pertanto, alla nota integrativa l’approfondimento delle singole gestioni di comparto si ritiene opportuno, in questa sede, procedere ad una riaggregazione complessiva dei dati, che possa fornire una visione di insieme dell’andamento del Fondo e possa, comunque, rendere comparabile l’esercizio 2008 con i dati aggregati dei precedenti esercizi finanziari.

### Analisi delle entrate

Le entrate complessive dell’esercizio, comprensive del flusso contributivo e del risultato della gestione finanziaria, al netto degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa e delle prestazioni erogate sono state pari ad € 29.967.658,00, a

fronte di € 21.930.063,00 registrate alla stessa voce nel 2007, con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, del 36,65% (nel 2007 l'incremento era stato del 14,96%).

A seguito del flusso contributivo e dei rendimenti il patrimonio complessivo netto è passato da € 159.394.808,00 del 2007 a € 191.750.632,00 del 2008 con un incremento del 20,30% , una crescita percentuale maggiore di quella registrata nel 2007 sul 2006 (15,49%).

Il flusso contributivo complessivo, invece, è passato da € 22.125.038,00 a € 60.657.282,00 con un incremento del 174,15%, in una misura percentuale, notevolmente superiore rispetto all'esercizio precedente (13,96%). Disaggregando questo dato si ricava che la contribuzione a carico degli iscritti è salita da € 4.752.265,00 ad € 5.955.658,00 con un incremento del 25,32% (l'incremento del 2007 era stato del 41,38%); la contribuzione a carico delle aziende è passata da € 5.940.943,00 ad € 6.665.238,00, con un incremento del 12,19% (l'incremento del 2007 era stato del 7,1%); la contribuzione relativa al TFR è passata da € 11.431.830,00 del 2007 ad € 48.036.386,00, con un incremento del 320,19% (l'incremento del 2007 era stato dell'8,78%).

Pur tenendo conto che questi flussi contributivi corrispondono, come di norma, ai flussi di cassa e non sono considerati per competenza, si può comunque rilevare come l'aumento della quota a carico dei giornalisti abbia subito un aumento più consistente rispetto a quello fisso proveniente dalle aziende, a dimostrazione degli effetti della campagna informativa dell'anno scorso conseguente all'introduzione della nuova normativa legislativa sul trasferimento integrale dei TFR al sistema della previdenza complementare. Per effetto delle nuove disposizioni di legge sull'obbligo di versamento integrale del TFR maturando, l'intero importo di TFR maturato nell'arco del 2007 è stato versato al Fondo nel gennaio del 2008 ed è stato, perciò, contabilizzato con il relativo bilancio dell'esercizio, determinando un incremento di ben il 320,19%. La nuova normativa di legge sul TFR ha anche provocato un effetto di trascinarsi invogliando molti iscritti ad aumentare l'aliquota contributiva a loro

carico e molti non iscritti ad iscriversi. Questo processo ha consentito di realizzare, come si è visto, un ulteriore incremento delle entrate per contributi a carico dei lavoratori del 25,32%. Ciò nonostante, nella media, la misura percentuale di contribuzione a carico del singolo giornalista è ancora decisamente inadeguata. Infatti, se si confronta il flusso contributivo delle aziende (1%) con quello degli iscritti, emerge che la contribuzione media pro-capite a carico degli iscritti è stata (in cifra 405,95 euro) pari allo 0,89% (nel 2007 la percentuale era dello 0,79%) decisamente lontana, anche se si conferma una lenta crescita tendenziale, da quella percentuale ottimale per garantire nel tempo un accumulo sufficiente a determinare prestazioni adeguate.

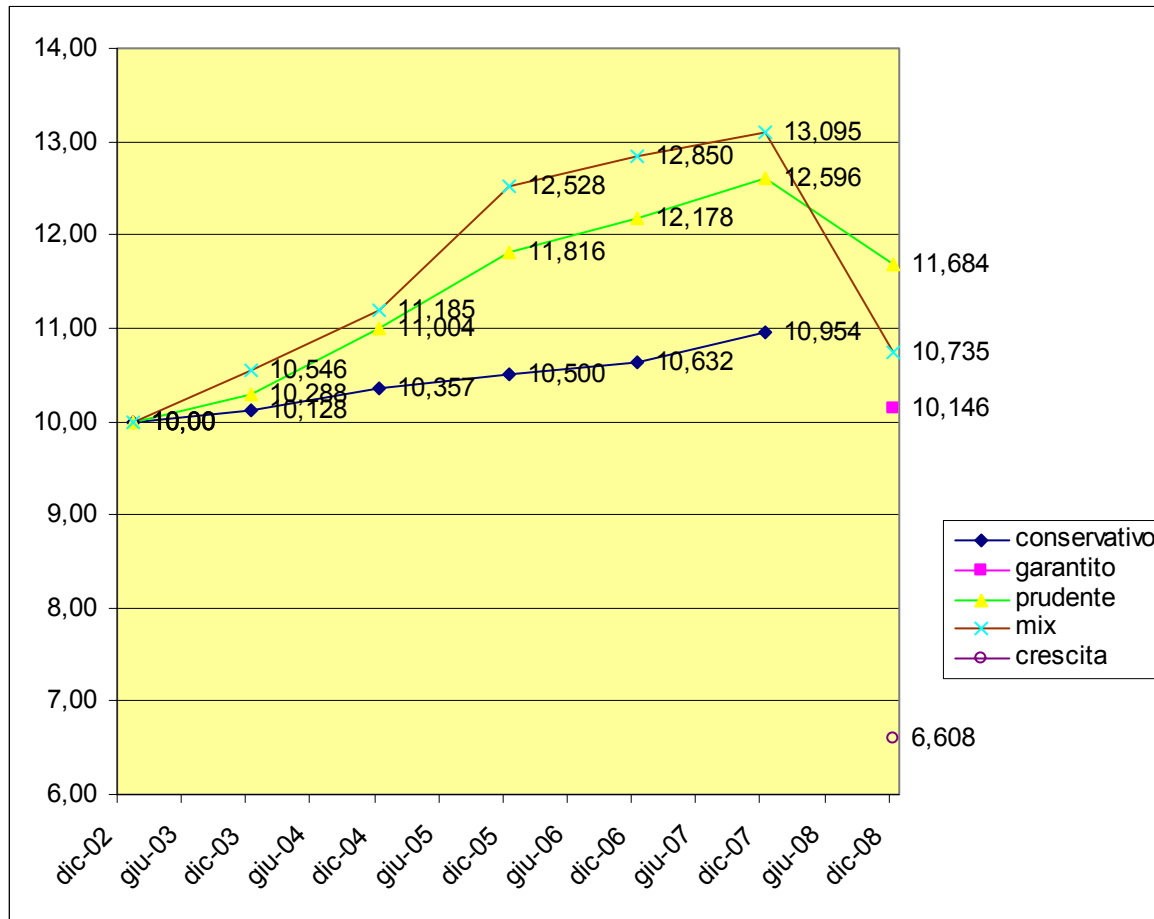
Nel corso dell'esercizio il Fondo ha provveduto ad erogare prestazioni in capitale a favore degli iscritti usciti dal Fondo per €. 5.458.592,00 con una percentuale di incremento dell'84,03% rispetto alle erogazioni che allo stesso titolo erano state effettuate nell'esercizio 2007 (€. 2.966.126,00). Questo incremento è dovuto in buona parte alla maturazione dei requisiti di pensionamento da parte di "vecchi iscritti". Le anticipazioni sono state pari a € 1.764.314,00 con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 18,30%. Questa crescita è stata determinata dalla nuova disposizione di legge che consente all'iscritto di richiedere, nella misura del 30% un'anticipazione sulla sua posizione maturata, per motivi personali. I trasferimenti ad altri fondi ed i riscatti sono stati pari a € 3.348.067,00. Complessivamente le erogazioni nel corso dell'anno sono state pari a € 10.570.973,00 con un incremento rispetto all'esercizio 2007 del 51,09%.

#### Andamento della gestione finanziaria

Il 2008, come detto già in premessa, ha registrato un andamento negativo generalizzato dei mercati borsistici che ha influito su tutta la gestione finanziaria. La diversa redditività del mercato azionario, rispetto a quello obbligazionario, ha determinato, come era ovvio, andamenti diversificati per tutti i comparti. Il valore unitario delle quote, pari a € 10,00, al 1° gennaio 2003, al momento della partenza

dei comparti, è salito nel 2008, nel comparto “garantito”, a € 10,146. Nel comparto “prudente” a € 11,684. Nel comparto “mix” a € 10,735. Nel comparto “crescita” al 6,608. Per una migliore comparazione dell’andamento degli incrementi del valore quota, dal momento della sua istituzione, si riporta di seguito la seguente tabella.

<b>COMPARTI</b>	<b>01.01.03</b>	<b>31.12.03</b>	<b>31.12.04</b>	<b>31.12.05</b>	<b>31.12.06</b>	<b>31.12.07</b>	<b>31.12.08</b>	<b>Δ 2003- 2008</b>
Conservativo	10,00	10,128 (+1,28%)	10,357 (+2,3%)	10,500 (+1,4%)	10,632 (+1,24%)	10,954 (+ 3 %)	—	
Garantito	—	—	—	—	—	—	10,146	
Prudente	10,00	10,298 (+2,98%)	11,004 (+6,9%)	11,816 (+7,38%)	12,178 (+3,05%)	12,596 (+3,36%)	11,684 (-7,241%)	16,84%
Mix	10,00	10,546 (+5,46%)	11,185 (+6,1%)	12,528 (+12,01%)	12,850 (+2,55%)	13,095 (+ 1,91%)	10,735 (-18,022%)	7,350%
Crescita	—	—	—	—	—	—	6,608	



Nota - La comparazione dell'andamento dei comparti conferma anche per questo esercizio un migliore risultato del comparto prudente rispetto agli altri. Al riguardo, si deve ricordare che il benchmark del comparto prudente era stato modificato il 14/03/2006 con conseguente modifica del suo asset allocation. Identica operazione è stata realizzata con la modifica del benchmark e dell'asset allocation del comparto mix, la cui componente azionaria è stata elevata al 50%.

### I costi

I costi per la gestione complessiva del Fondo possono suddividersi in tre voci: a) oneri della gestione finanziaria, b) oneri per il service amministrativo, c) spese generali di amministrazione.

Anche per queste voci la nota integrativa chiarisce i criteri e le quantità in base ai quali i costi complessivi sono stati ripartiti nella gestione dei singoli comparti.

a) L'onere complessivo per la gestione finanziaria ivi compresi gli importi dovuti alla banca depositaria, è stato pari a € 363.912,00 (293.948,00 nel 2007), con una percentuale di incremento del 23,80% (nell'esercizio 2007 l'incremento dell'onere per la gestione finanziaria era stato del 17,17%). La lievitazione dell'onere è legata all'aumento della massa monetaria gestita.

b) L'onere per il costo della gestione amministrativa del service Previnet, è stato di € 277.002,00 con un incremento rispetto a quello sostenuto nell'esercizio precedente (€ 204.418,00) dell' 11,05%. In base alla convenzione in atto tra Fondo e Previnet, è previsto un costo unitario in cifra fissa per ogni iscritto, cui devono aggiungersi i costi dell'hosting del sito web.

c) Le spese generali di amministrazione sono state pari a € 366.671,00, con un decremento rispetto alla cifra posta in bilancio allo stesso titolo nell'esercizio precedente (€ 412.123,00) del 12,39%. I minori costi amministrativi sono dovuti in buona parte ai minori oneri derivati da consulenze, prestazioni professionali e tecniche, che sono state utilizzate dal Fondo nel corso dell'esercizio precedente per adeguare le norme statutarie alle nuove disposizioni di legge che hanno modificato il

quadro normativo di operatività delle forme di previdenza complementare e che hanno impegnato a lungo le strutture del Fondo.

Tra le spese generali si deve inoltre ricordare che la spesa per le consulenze pari ad € 96.000,00 (inferiore a quella dell'esercizio precedente) riguardano soltanto il costo dall'advisor "Agora". L'Advisor ha affiancato, con il suo supporto tecnico, l'attività del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci negli adempimenti di controllo della gestione finanziaria.

Per il funzionamento degli organi sociali l'onere complessivo è ammontato a € 58.878,00 (€ 63.768,00 nel 2007) suddiviso in 6.729,00 (di cui 3.900,00 per compensi e € 2.829,00 per rimborsi spese) per il Consiglio di Amministrazione ed € 52.149,00 (di cui € 45.756,00 per compensi e € 6.393,00 per rimborsi spese e oneri accessori) per il Collegio dei Sindaci.

Altra voce di un certo rilievo delle spese generali riguarda le spese di affitto della sede € 64.260,000 (€ 63.103,00 nel 2007) adeguate per contratto sulla base dei valori Istat.

Per quanto riguarda le spese di affitto della sede occorre, sempre, precisare che il Fondo provvede al subaffitto di alcune stanze ad altri organismi, il SCR (Sindacato Cronisti Romani), il SNGCI (Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani) e l'UNGP (Unione Nazionale Giornalisti Pensionati) dai quali ha ricevuto una somma annua complessiva di € 31.270,00 (€ 30.022,00 nel 2007). Defalcate da tale importo le spese effettive di affitto ammontano, pertanto, ad € 32.990,00.

La cifra residua delle spese di gestione amministrativa comprende spese telefoniche, spese di illuminazione, spese di assistenza e manutenzione, assicurazioni, condominiali, cancelleria stampati e materiale d'ufficio, bolli e postali, spese per spedizioni e consegne, spese notarili, contributi Inps, iscrizione Assoprevidenza, imposte, tasse e spese di stampa e invio certificati.

Pertanto, le spese generali di amministrazione (€ 335.401,00 al netto dei subaffitti) sono state pari all' 1,12% delle entrate complessive dell'esercizio (al netto degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa), (nel 2007 sono state pari

all'1,74%), confermando la linea politico gestionale di questo Consiglio di Amministrazione di contenimento dei costi al minimo indispensabile per consentire il funzionamento ordinario del Fondo.

### Riserve

Così come deciso con delibera consiliare del 20.12.2007 il bilancio individua due riserve: una “riserva da versamenti” ed una “riserva contributi 1987”. Nella “riserva da versamenti” sono conteggiate le seguenti tipologie: 1) versamenti effettuati nel periodo 1993/98 da parte di aziende editoriali a favore di giornalisti non iscritti al Fondo e non attribuiti ad alcun aderente; 2) versamenti effettuati da parte delle aziende nel periodo 1993 – febbraio 2002 alla Casagit (all'epoca esattore della contribuzione) senza corrispondente lista di contribuenti. La “riserva contributi 1987” contiene l'importo residuo rivalutato a non ancora attribuito ai soci relativo al versamento una tantum risalente al 1987. Poiché nell'esercizio 2007 si era registrata una assegnazione in termini ridotti sulle singole posizioni individuali delle predette riserve, il Consiglio ha deliberato di mantenerle, individuandole come tali, anche negli esercizi successivi. Il totale di queste riserve, come si evince dalla nota integrativa, è stato pari a € 2.141.843,96. Nell'esercizio precedente le riserve ammontavano a € 2.143.732,00. Di conseguenza nel corso dell'anno è stato possibile attribuire soltanto la somma di € 1.888,04.

### Prestazioni

Nella nota integrativa al conto economico è specificato che per la fase di erogazione, il Fondo, anche nell'esercizio in esame, non ha erogato alcuna prestazione in forma di rendita. Infatti, tutti gli iscritti che hanno conseguito il diritto al pensionamento (241), essendo inseriti nella categoria “vecchi iscritti”, hanno richiesto la liquidazione in capitale delle rispettive posizioni maturate. A tale titolo nel corso dell'anno il Fondo ha erogato prestazioni per un totale di Euro 5.458.592.

Inoltre il Fondo ha liquidato a 95 iscritti (244 nel 2007) , a titolo di riscatto o trasferimento la somma complessiva di € 3.348.067,00 . E' da aggiungere che nel corso dell'esercizio sono state erogate, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto e dall'apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione, anticipazioni a 145 iscritti (144 nel 2007) per un totale di € 1.764.314,00 (€ 1.491.366,00 nel 2007). La lievitazione delle anticipazioni è dovuta, come si è già ricordato, alla modifica legislativa che consente di ottenere l'anticipazione del 30% della propria posizione per motivi personali.

### Andamento della popolazione

A conclusione dell'esercizio 2008 gli iscritti al Fondo risultano complessivamente 14.671 (8.334 "vecchi iscritti" e 6.337 "nuovi iscritti" (di cui 396 "silenti"). A conclusione dell'esercizio 2007 gli iscritti erano stati complessivamente 13.330 (8.614 "vecchi iscritti" e 4.716 "nuovi iscritti").

### RIPARTIZIONE POSIZIONI

Comparto	n° Iscritti 2007	%	n° Iscritti 2008	%
Conservativo	458	3,45	---	---
Garantito	---	---	1.198	7,64%
Prudente	9.054	67,92	10.365	66,07%
Mix	3.818	28,63	4.093	26,09%
Crescita	---	---	32	0,20%
<b>Totale</b>	<b>13.330</b>	<b>100,00</b>	<b>15.688</b>	<b>100,00</b>

Le posizioni complessive sono, pertanto, 15.688 a fronte del numero di iscritti che è di 14.671. Ciò vuol dire che 1.017 iscritti hanno diversificato i loro investimenti, mantenendo il TFR in un comparto e la quota contributiva in un altro.

### Conclusioni

In conclusione, pur in un quadro contingente di negatività per l'andamento dei mercati borsistici, si può sostenere che l'esercizio 2008 si chiude con un risultato

positivo, per quanto riguarda il flusso contributivo complessivo, il numero degli iscritti e l'adesione consistente di quote di TFR devolute, oltreché per il contenimento dei costi complessivi. Deve essere, peraltro, motivo di soddisfazione constatare come la maggior parte della popolazione degli iscritti sia inserita nel comparto "prudente", che nella gestione annuale ha perso meno di tutti gli altri e che comunque da un esame dell'andamento storico del suo valore quota è il comparto che dall'inizio della fase pluricomparto ad oggi ha garantito un rendimento superiore al tasso di legge di rivalutazione del TFR.

Questi risultati, nel loro complesso e tenuto conto dei vincoli di operatività cui il Fondo è tenuto per legge continuano a rappresentare il frutto di una complessiva gestione amministrativa realizzata grazie al costante controllo e monitoraggio degli investimenti finanziari da parte dell'Advisor, alla competitività dei gestori finanziari, alla professionalità del gestore amministrativo, e al sempre vigile e attento controllo su tutti gli aspetti gestionali da parte del Consiglio di Amministrazione e del nostro Collegio dei Sindaci.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Presidente

Roberto Cilenti

### V.Presidente

Marina Cosi

### Consiglieri

Elvira Pellegrino

Francesco Angelo Sididi

Giovanni Rossi

Luciano Azzolini

Luigi Riccadona

Maria Grazia Molinari

Massimo Garzilli

Pasquale Chiappetta

Roberto Seghetti

Sergio Moschetti